UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

******

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AGRARIA

ATTO N° 25 **OGGETTO:** : Continuazione della concessione precaria e temporanea al Sig. Verbo Giulio di un'area già detenuta a medesimo regime dal Comune di Allumiere.

del 03 GIUGNO 2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO** questo giorno **TRE** del mese di **GIUGNO** alle ore **21,00** nella Sede Universitaria, si è riunita

LA DEPUTAZIONE AGRARIA

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

			Presenti	**Assenti**
VERNACE	Pietro	- Presidente	X	
CIMAROLI	Daniele	- Vice Presidente		X
CORVI	Gianluca	- Assessore	X	
MONALDI	Alvaro	- Assessore	X	
TRAVAGLIATI	Paolo	- Assessore	X	

Presiede il Signor **Vernace Pietro**

Verbalizza con funzioni di Segretario il signor **dott. Artebani Luigi**

Delibera Deputazione Agraria n° 25 del 03 Giugno 2021.

Oggetto: Continuazione della concessione precaria e temporanea al Sig. Verbo Giulio di un'area già detenuta a medesimo regime dal Comune di Allumiere

Il Responsabile Ammnistrativo Il Responsabile Finanziario Il Responsabile Tecnico

Visti:

La sentenza della Corte di Cassazione n. 2806/95;

La decisione della Corte Costituzionale n. 318/02;

Considerato che:

L'Ente con deliberazione n 4 adottata dal Consiglio universitario nella seduta del 10/04/1990 procedeva al mutamento di destinazione provvisorio e successiva concessione al Comune di Allumiere dell'area distinta al catasto al foglio 24 particella n° 25 di mq 450 su cui insistono manufatti che a suo tempo fungevano da impianto di depurazione del mattatoio sovrastante;

Per effetto del mutamento di destinazione e dello stato dei luoghi, l'area non è adibita ad uso collettivo;

Preso atto che:

A seguito della chiusura del mattatoio comunale, l'impianto di depurazione restava inutilizzato e con esso anche l'area circostante;

Allo scopo di mettere in sicurezza l'area e di non lasciarla in stato di abbandono, il Comune concedeva in uso l'area al Sig. Verbo Andrea;

Lo stesso, in data 15.01.2008, comunicava al Comune che la concessione andava riferita al padre Vero Giulio conduttore effettivo dell'area in ordine alla pulizia dell'area, al controllo, alla recinzione perimetrale ecc.

La Giunta Comunale, con atto n. 10 adottato nella seduta del 19 gennaio 2011, rinunciava espressamente alla concessione ed inviava la deliberazione all'Ente con nota n. 757 del 27.01.2011;

Sulla nota erano riportate le considerazioni espresse in precedenza in riferimento al possesso attuale, che fa capo al Sig. Verbo Giulio, ed alle attività poste in essere dallo stesso per il mantenimento dello stato dei luoghi volto a scongiurare uno stato di abbandono;

Ritenuto:

Procedere alla continuazione della concessione posta in essere dal Comune di Allumiere, non più soggetto concedente per effetto della rinuncia con atto n. 10/2011 della G.C.;

Vista l'istanza presentata dal Sig. Verbo Giulio in data 5 Luglio 2021;

Di rinnovare al Sig. Verbo Giulio la concessione dell'area distinta al catasto del Comune di Allumiere al fg. 24 part. 25 di mq. 45 concessa al Comune in data 10/04/1990 e sottratta all'uso collettivo per effetto del mutamento di destinazione;

La concessione avrà comunque carattere precario e temporaneo e sarà volta esclusivamente all'uso agricolo volto, indirettamente, anche a preservare l'area dallo stato di abbandono e da pericoli derivanti dalle strutture

poste in essere dal Comune e abbandonate per effetto della chiusura del mattatoio. Particolare attenzione sarà dedicata alla manutenzione costante della chiusura perimetrale in modo da escludere l'accesso al plesso;

L'Ente è mallevato da eventuali danni a persone animali e cose derivanti dalla continuazione della concessione e dalla presenza dei manufatti la cui responsabilità e l'eventuale dismissione fa capo al Comune, soggetto realizzatore delle opere, sebbene abbia rinunciato alla concessione 39le con atto n. 10/2011;

Il presente atto viene trasmesso al Comune per opportuna conoscenza;

Le clausole espresse nel presente atto costituiscono novazione della concessione originaria del Comune e fanno venire meno il requisito temporale della durata della concessione;

La concessione non avrà la durata originaria di 39 anni ma avrà, per effetto della restituzione dell'area all'Ente con surrogazione del soggetto concedente originario, carattere precario e temporaneo di cinque anni a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto da parte del concessionario: La concessione potrà essere revocata dall'Ente in qualsiasi momento con semplice comunicazione, con preavviso di giorni 30. Non è ammessa la tacita continuazione, pertanto, al termine dei cinque anni, l'eventuale rinnovo della concessione sarà regolato con adozione di atto deliberativo da parte dell'Ente e su richiesta dell'interessato.

Il canone, per effetto del ruolo di manutentore dell'area da parte del concessionario, sarà di € 100,00 (centomila/00) aggiornato annualmente secondo Istat.

Al termine della concessione, che sia alla scadenza naturale o anticipata, l'Ente non dovrà alcunché al concessionario per eventuali pretese in ordine ad interventi migliorativi straordinari dell'area che qualunque sia l'entità saranno considerati ordinari alla conduzione del fondo.

Con la firma del presente atto, lo stesso fungerà da contratto a tutti gli effetti.

P R O P O N G O N O

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui s'intendono per intero riportate e facenti parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

Di procedere alla continuazione della concessione posta in essere dal Comune di Allumiere, non più soggetto concedente per effetto della rinuncia con atto n. 10/2011 della G.C.

Di rinnovare al Sig. Verbo Giulio la concessione dell'area distinta al catasto del Comune di Allumiere al fg. 24 part. 25 di mq. 45 concessa al Comune in data 10/04/1990 e sottratta all'uso collettivo per effetto del mutamento di destinazione;

La concessione avrà comunque carattere precario e temporaneo e sarà volta esclusivamente all'uso agricolo volto, indirettamente, anche a preservare l'area dallo stato di abbandono e da pericoli derivanti dalle strutture poste in essere dal Comune e abbandonate per effetto della chiusura del mattatoio. Particolare attenzione sarà dedicata alla manutenzione costante della chiusura perimetrale in modo da escludere l'accesso al plesso;

L'Ente è mallevato da eventuali danni a persone animali e cose derivanti dalla continuazione della concessione e dalla presenza dei manufatti la cui responsabilità e l'eventuale dismissione fa capo al Comune, soggetto realizzatore delle opere, sebbene abbia rinunciato alla concessione 39le con atto n. 10/2011;

Il presente atto viene trasmesso al Comune per opportuna conoscenza;

Le clausole espresse nel presente atto costituiscono novazione della concessione originaria del Comune e fanno venire meno il requisito temporale della durata della concessione;

La concessione non avrà la durata originaria di 39 anni ma avrà, per effetto della restituzione dell'area all'Ente con surrogazione del soggetto concedente originario, carattere precario e temporaneo di cinque anni a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto da parte del concessionario: La concessione potrà essere

revocata dall'Ente in qualsiasi momento con semplice comunicazione, con preavviso di giorni 30. Non è ammessa la tacita continuazione, pertanto, al termine dei cinque anni, l'eventuale rinnovo della concessione sarà regolato con adozione di atto deliberativo da parte dell'Ente e su richiesta dell'interessato.

Il canone, per effetto del ruolo di manutentore dell'area da parte del concessionario, sarà di € 100,00 (centomila/00) aggiornato annualmente secondo Istat.

Al termine della concessione, che sia alla scadenza naturale o anticipata, l'Ente non dovrà alcunché al concessionario per eventuali pretese in ordine ad interventi migliorativi straordinari dell'area che qualunque sia l'entità saranno considerati ordinari alla conduzione del fondo.

Con la firma del presente atto, lo stesso fungerà da contratto a tutti gli effetti.

Con la firma dello schema di contratto allegato alla presente deliberazione l'atto fungerà da contratto di concessione a tutti gli effetti.

Il Responsabile Ammnistrativo Il Responsabile Finanziario Il Responsabile Tecnico

PER ACCETTAZIONE IL CONCESSIONARIO

E LA DEPUTAZIONE AGRARIA

Vista la su estesa proposta di deliberazione;
Visti i pareri richiesti e l'attestazione della copertura finanziaria allegati al presente atto ai sensi Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Con votazione resa ed accertata nei modi e forme di legge;

UNANIME DELIBERA

Di approvare la su indicata proposta facendone proprie le premesse, le motivazioni ed il dispositivo che qui si intendono integralmente riportate;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.--

Il presente verbale viene letto, approvato e così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Vernace Pietro

IL SEGRETARIO

F.to dott. Artebani Luigi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questa Università Agraria per 15 giorni consecutivi a partire dal ..... 09 AGO 2021 ..... prot. n° ..... 0692 ..... cat. n°..... 2 .....

Allumiere lì ..... 09 AGO 2021 .....

IL SEGRETARIO

dott. Artebani Luigi